



La nuova ambulanza India debutterà in Valbormida

L'ambulanza India attiva da novembre

Debutterà a novembre sulle strade della Valbormida la nuova "ambulanza India", che prevede la presenza di un infermiere specializzato, anziché un medico, a bordo del mezzo di soccorso. L'assessore alla Sanità Angelo Gratarola annuncia l'avvio del nuovo progetto, che mira a potenziare la rete dell'emergenza e urgenza nei territori più lontano dagli ospedali. «Dopo una fase sperimentale il servizio sarà poi esteso al resto della regione – spiega Gratarola -. È bene sottolineare che questi mezzi non sostituiscono le auto mediche, che mantengono invariato il numero disponibile sul territorio, ma a loro si affiancano e le potenziano, rendendo più capillare la risposta del sistema dell'emergenza territoriale. Nelle auto India, l'infermiere è

una figura formata ed è sempre in collegamento col medico della centrale o con il sanitario dell'automedica più vicina. Molte risposte possono arrivare anche attraverso l'applicazione di protocolli condivisi: si tratta di un modello già presente in altre regioni e in altri Paesi del mondo». Per Asl e Regione l'aggiunta di questo strumento in Valbormida è un segnale di attenzione verso il territorio. «Abbiamo individuato proprio nel distretto valbormidese l'area più idonea per la sperimentazione - dichiara il commissario dell'Asl Michele Orlando -. La formazione degli operatori sanitari sarà fondamentale per garantire una sempre più sicura presa in carico delle patologie». —

L.B.